



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

AREA VI: Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione
Servizio 2S

Manutenzione – Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sapac

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 25/09/2012

prot. 33069

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

26 SET. 2012

Attesta la pubblicizzazione dal _____ al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

AREA VI: Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione
Servizio 2S

Manutenzione – Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sapac

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 93 del 02/03/2012

Del Registro Generale n. 1302 del 26 SET. 2012

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DELLE "OPERE DI DISINQUINAMENTO DELLA ZONA COSTIERA COMPRESA TRA LE FOCI DEL FIUME SELE < SOLOFRONE " - COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' VALORATO E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO- CONFERIMENTO INCARICO TECNICO - CIG Z84067FAOC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(Decreto Commissario Prefettizio prot. n. 1096 del 09-01-2012)

Oggetto: Progetto esecutivo generale delle "Opere di disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – Opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne" approvato con determinazione n. 458 del 26/11/2001. Incarico per redazione progetto esecutivo stralcio di "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*". CIG: Z84067FA0E

- **visto** l'art. 169 del D.L.vo 267/2000 che stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il piano esecutivo di gestione (PEG) prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio comunale;
- **visto** l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- **visto** il decreto sindacale prot. n. 1096 del 09/01/2012 con il quale il Commissario Prefettizio ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune fino all'approvazione del bilancio di previsione 2012;
- **visto** la deliberazione di G.C. n. 1 del 03/01/2012 di proroga dell'affidamento Peg ai responsabili dei servizi e dei settori;
- **visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO:

- Che il Comune di Capaccio è dotato del Progetto esecutivo delle "Opere di disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – Opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne" approvato con determinazione LL.PP. n. 458 del 26/11/2001 redatto dall'Ing. Massimo Fontana di Napoli già incaricato della progettazione generale fin dagli anni '80;
- Che si è reso necessario redigere uno stralcio di progetto esecutivo revisionato del suddetto progetto esecutivo denominato "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*" per essere ammesso a finanziamento APQ tramite la Regione Campania.

Rilevato che l'intervento in oggetto denominato "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*" è conforme al vigente P.R.G. e trattasi di semplice intervento di adeguamento funzionale per consentire il convogliamento nel depuratore di Varolato dei nuovi reflui dei Comuni di Agropoli e Giungano e normativo al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che si rende necessario, e in tempi brevissimi, procedere alla redazione del progetto esecutivo denominato "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*" per essere ammesso a finanziamento APQ tramite la Regione Campania in capo alla procedura di infrazione n. 2004/2034 – Causa C 565/10 di cui alla scheda di rilevazione dati sottoscritta il 29/02/2012 in Regione Campania;

- D.M. 4 aprile 2001;
- D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- D.M. (LL.PP.) 145/00;
- Artt. 2229 e ss. del codice civile;

oltreché le norme in materia di opere pubbliche, impianti, sicurezza, cemento armato, sismica, idrogeologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e di contabilità di Stato etc..

Art. 11 – Soluzione delle controversie

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare saranno obbligatoriamente devolute alla decisione di tre arbitri, dei quali ciascuna parte ne nominerà uno ed il terzo, con funzioni di presidente, sarà nominato dai primi due entro 20 gg. o, in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale di Salerno. Il collegio arbitrale giudicherà secondo i criteri di equità. Va applicato l'Art. 241 del Codice.

Art. 12 – Spese contrattuali

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il professionista incaricato.

Letto, confermato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP.
Dott. Ing. Carmine Greco

RITENUTO di dover richiedere, per accelerare le procedure di redazione del progetto richiesto, al medesimo Ing. Massimo Fontana, esterno all'amministrazione, la redazione del progetto esecutivo denominato "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*" di cui sopra, data la carenza in organico del personale tecnico dell'Amministrazione al settore IV, peraltro già impegnato in altri compiti istituzionali oltre ad essere oberato del quotidiano, e si ricade nell'ipotesi di non poter rispettare i tempi della programmazione dei lavori, e considerata anche l'urgenza di provvedere all'attività di cui trattasi in tempi brevi, ai sensi dell'Art. 90, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per le mansioni sopra necessarie il compenso netto offerto dal suddetto professionista, la cui base si determina con il D.M. 04/04/2011, non supera gli € 40.000,00 sicchè si può procedere all'affidamento in modo diretto secondo il disposto dell'Art. 125, comma 11, secondo periodo, del codice dei contratti prima riportato;

RITENUTO di procedere mediante affidamento del servizio ai sensi dell'Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 che consente l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA altresì la Determinazione n. 4/2007 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, che prevede per le stazioni appaltanti, in coerenza all'Art. 91, comma 2, e all'Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, la possibilità di procedere in relazione alle proprie specifiche esigenze di attività, alla scelta del tecnico mediante affidamento diretto, per prestazioni nette inferiori ad € 40.000,00;

RITENUTO di dover procedere alla redazione di quanto sopra mediante affidamento esterno e diretto, trattandosi di importo netto inferiore ad € 40.000,00, al fine di acquisire dette prestazioni nel più breve tempo possibile onde consentire l'approvazione del progetto esecutivo de quo;

DATO ATTO che il dott. ing. FONTANA Massimo - nato a Milano (MI) il 17/08/1956, residente in Napoli (NA), al Viale Maria Cristina di Savoia n. 2/A, c.f. FTN MSM 56M17 F205Y e P.IVA: 01879060638, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 7911, già noto allo scrivente per aver fattivamente collaborato per altri interventi di opere pubbliche nel medesimo settore, foganture e depurazione, dotato dei necessari mezzi specialistici per assolvere al compito di cui in parola, all'uopo contattato ha dato la propria immediata disponibilità ad assumere detto incarico e di assolverlo nel più breve tempo possibile compatibilmente con i tempi disponibili per l'approvazione del progetto esecutivo de quo;

VISTA altresì l'allegato schema di convenzione tecnica;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. – codice dei contratti;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. - Regolamento;

Visto il TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;


Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti;

Visto l'art. 73 dello Statuto comunale vigente;

DETERMINA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di conferire l'incarico tecnico di Progettazione esecutiva, relativamente al progetto esecutivo denominato "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento**", al dott. ing. FONTANA Massimo - nato a Milano (MI) il 17/08/1956, residente in Napoli (NA), al Viale Maria Cristina di Savoia n. 2/A, c.f. FTN MSM 56M17 F205Y e P.IVA: 01879060638, iscritto all'albo dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 7911, tecnico di fiducia di questa Amministrazione e noto allo scrivente, che si è dichiarato disponibile ad assumere la prestazione professionale richiesta trattandosi di importo complessivo netto inferiore ad € 40.000,00, la cui base d'offerta è stata determinata ai sensi del D.M. 04/04/2001, oltre InarCassa ed IVA come per legge se dovuti;
3. Di dare atto che detti compensi sono ricompresi nel quadro economico di spesa del progetto esecutivo denominato "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento**" in corso di finanziamento;
4. Di stabilire che la durata dell'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento di incarico e regolamentare di convenzione, è compatibile con i tempi utili per l'approvazione del progetto esecutivo, con impegno di apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che l'amministrazione comunale e/o il RuP dovesse richiedere prima dell'approvazione dello stesso e comunque ogni modificazione e/o integrazione che si dovesse rendere necessaria prima dell'approvazione finale del progetto esecutivo, entro i tempi dettati dal RuP;
5. Di dare atto che per effetto dei ristretti tempi concessi per la redazione del progetto esecutivo si rimandano gli obblighi di cui all'Art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 ed Art. 269 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. alla data di inizio lavori dando atto che la mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione dal pagamento delle parcelle professionali;
6. Di approvare, come approva, l'allegato schema di convenzione;
7. Di stabilire che il pagamento dell'onorario de quo sarà pagato in unica soluzione a finanziamento concesso;
8. L'immediata esecutività della presente determinazione.

IL RESPONSABILE SETTORE IV
dott. ing. Carmine GRECO



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

OGGETTO: Disciplinare di incarico professionale per progettazione esecutiva dei lavori relativamente all'intervento di "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*". CIG: _____.

Determinazione Servizio LL.PP. di incarico professionale: n. ____ del ____/03/2012

Il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Carmine GRECO - LL.PP..

L'anno 2012 - addì - _____ del mese di MARZO, presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del codice civile,

tra

Dott. Ing. Carmine GRECO, nella sua qualità di responsabile del servizio LL.PP. del Settore IV e rappresentante del comune di Capaccio (SA), di seguito denominato ente committente, codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto Decreto Commissario Prefettizio prot. n. 1096 del 09-01-2012,

e

Dott. Ing. Massimo FONTANA - nato a Milano (MI) il 17/08/1956, con studio tecnico in Napoli alla Via F. Giordani n. 56, c.f. FTN MSM 56M17 F205Y e P.IVA: 01879060638, iscritto all'albo dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 7911, in seguito denominato professionista,

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il comune di Capaccio, come sopra rappresentato, affida al **Dott. Ing. Massimo FONTANA**, come sopra generalizzato, l'incarico di eseguire la progettazione esecutiva per i lavori di "*Adeguamento impianto di depurazione di Varolato e stazioni di sollevamento*", oltre ai compiti amministrativamente connessi finalizzati anche all'acquisizione di nulla-osta, autorizzazioni, pareri e simili, ivi compresi i rapporti con gli Enti sovracomunali che sono legittimati al relativo rilascio, in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile unico del Procedimento (di seguito chiamato semplicemente Responsabile del Procedimento = RuP).

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta in conformità all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV, del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, dall'Art. 33 all'Art. 43, di seguito chiamato Regolamento; le prestazioni da rendere sono tutte quelle scaturenti dall'applicazione di detta richiamata normativa. Dev'essere rappresentato graficamente e separatamente lo stato dei luoghi prima dell'intervento e dopo l'intervento progettuale.

La progettazione esecutiva dovrà essere resa sia su supporto cartaceo, in numero di copie minimo di 12; eventuali copie in più saranno pagate a parte dall'Ente, sia su supporto informatico Cdrom con i files word, excel, dwg, etc., o come di volta in volta concordato col Responsabile del Procedimento specie in ordine al tipo di software.

L'incarico deve essere espletato, in generale, in osservanza al Regolamento nonché in osservanza al D.M. (LL.PP.) 145/00, in stretto e costante rapporto con l'Ufficio LL.PP. del comune, che dovrà fornire ogni indicazione utile all'assolvimento dell'incarico, sulla base delle progettazioni approvate, tramite il Responsabile del Procedimento.

Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme del Regolamento e delle altre norme in materia di LL.PP. e della normativa di settore all'uopo necessaria, oltreché le norme di perizia propria della libera professione, secondo le regole del codice civile.

Art. 2 – Prestazioni professionali

L'ente committente, esclusivamente per il tramite del Responsabile del Procedimento, elencherà al professionista quelle esigenze che dovranno trovare soluzioni nel progetto, in base alle esigenze peculiari dell'Amministrazione. Il professionista incaricato è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto indicato nel progetto generale già redatto e alle direttive del RuP.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio LL.PP. del comune che fornirà le necessarie indicazioni, circa la compilazione dei progetti, tramite il Responsabile del Procedimento.

Dovranno essere osservate le norme generali sui LL.PP. e in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e relative circolari esplicative, il D.M. (LL.PP.) 145/00, unitamente alle altre disposizioni che verranno impartite dal Responsabile del Procedimento, ed ogni altra disposizione di legge disciplinante le progettazioni di opere di cui è oggetto.

Le prestazioni da rendere sono tutte quelle sopra elencate, quelle richieste dalle normative succitate nonché tutte quelle che si dovessero rendere necessarie nella progettazione commissionata da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Responsabile del Procedimento e nei termini e modi da questi indicati.

Art. 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del progetto esecutivo entro **gg. 5** dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Predisporrà la documentazione, unitamente al progetto esecutivo, per la richiesta dei nulla-osta, autorizzazioni, pareri e simili, necessari come per legge e la recapiterà agli Enti competenti e ne seguirà l'evoluzione fino all'acquisizione degli stessi.

Il professionista s'impegna a fornire, entro un ragionevole lasso di tempo, definito dal Responsabile del Procedimento, le integrazioni che gli Enti sovracomunali preposti dovessero eventualmente richiedere senza alcun compenso aggiuntivo.

Qualora la presentazione degli elaborati facenti capo alla progettazione esecutiva o relativamente alle integrazioni richieste dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari all'1 per mille della parcella professionale complessiva totale (onorari + spese) per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al professionista stesso e che costituirà economia.

Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i **gg. 5**, l'amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile ed ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento. L'amministrazione, tramite il Responsabile del Procedimento, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'amministrazione ritenesse di non dar corso ad alcune fasi di progettazione, l'incarico si intenderà concluso, senza possibilità di opposizione o reclamo. In tale ultimo caso, per il lavoro eseguito, spetterà al progettista un onorario determinato in base alla tabella B allegata alla tariffa professionale (prestazioni parziali: tabella A e B della T.P. e ss.mm.ii., D.M. 04 aprile 2001) oltre al rimborso delle spese: la maggiorazione prevista dall'art. 18 della tariffa professionale L. n. 143/49 e ss.mm.ii. non è applicabile a nessun livello progettuale eseguito; con le riduzioni e modalità di cui al successivo Art. 4.

Fino alla definitiva indizione della gara, anche se già intervenuta approvazione, potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'amministrazione senza che ciò dia diritto al professionista di maggiori compensi.

Nel caso di modifiche di lieve entità, e che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nonché modifiche derivanti da intervenute e non prevedibili esigenze particolari nessun altro compenso è dovuto al professionista.

Il Comune si riserva la facoltà di revoca dell'incarico in qualsiasi momento, per motivi di opportunità e di pubblico interesse e/o per inadeguatezza prestazionale e/o comportamentale degli incaricati, senza che il professionista possa alcunché pretendere. In caso di revoca dell'incarico senza giusta causa, in fase anteriore al completamento del progetto esecutivo, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

Art. 4 – Onorari

I compensi professionali, omnicomprensivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette, sono riferiti alla vigente tariffa nazionale ingegneri e architetti [T.P.] (D.M. 4 aprile 2001), con la riduzione del ___% offerta dal professionista incaricato, sull'onorario base così come previsto dal D.M. 04/04/01.

Per la determinazione dell'onorario base si applica la Tabella "A" e solo la classe "III" e categoria "A", comprendente la stessa tutti i lavori all'uopo necessari.

Il corrispettivo dei compensi professionali da determinarsi così come sopra stabilito, sarà calcolato in base all'importo dei lavori da porre a base di gara (in quanto trattasi di compenso a percentuale) che verrà fuori dalla progettazione esecutiva.

Oltre ai compensi sopra detti, onorari e maggiorazioni saranno dovuti al professionista :

- rimborso spese, calcolato sull'onorario base, per tutti i compensi accessori di cui agli artt.4 e 6 della T.P. come indicato all'art.3, comma 1°, del D.M. 04/04/01;
- il contributo integrativo del 4% Cassa di previdenza e assistenza sugli onorari e spese;
- l'IVA al 21% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione;
- INPS se dovuta.

Saranno invece a carico del professionista le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione.

Gli onorari e compensi professionali, determinati con il D.M. 04/04/01, al netto del ribasso sopra offerto, ammontano a netti € _____ oltre IVA, INPS ed Inarcassa come per legge.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista ne darà tempestiva comunicazione all'amministrazione e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto.

Art. 5 – Garanzie

Della esattezza della progettazione esecutiva, grafica, calcolativa, economica, prestazionale (capitolati e bozze di contratti) e contabile, il tecnico incaricato assume piena e personale responsabilità e a garanzia, si obbliga a prestare una polizza di responsabilità civile professionale, all'atto della presentazione del progetto esecutivo, così come stabilito dall'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché dall'Art. 269 del Regolamento. Nel caso in cui il progettista incaricato, per errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, abbia determinato a carico

della stazione appaltante nuove spese di progettazioni, secondo il disposto di cui al comma 3° dell'Art. 269 del Regolamento, nel caso in cui la stazione appaltante non voglia ricorrere all'affidamento dell'incarico di nuova progettazione ad altro tecnico esterno, la cui spesa è coperta dalla polizza di responsabilità civile professionale, il professionista incaricato è obbligato nuovamente a progettare i lavori a suo totale carico senza costi e oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. La mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione dal pagamento delle parcelle professionali.

Art. 6 – Approvazione dei progetti

L'amministrazione provvederà ad approvare i progetti solo dopo aver acquisito il parere favorevole dell'Ufficio ad essi relativo redatto in conformità al Parte II, Titolo II, Capo II, del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, dall'Art. 44 all'Art. 55, del Regolamento. Nel caso in cui, all'atto della validazione in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte del progettista, sarà concesso il termine perentorio di giorni 5 per il definitivo adeguamento dello stesso e per ciascuno di tali giorni sarà applicata una penale di € 100,00. Se il progettista non provvederà entro il termine su concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto di compenso per quanto fino allora reso che resterà, comunque, di proprietà dell'Ente. Resta salva la facoltà dell'Ente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza del progettista specie in ordine alla perdita di eventuali finanziamenti pubblici per decorrenza dei termini utili per la presentazione della relativa istanza con allegato siffatto progetto approvato come per legge.

Art. 7 – Pagamenti

Se trattasi di opere finanziate con mutuo Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale, il pagamento dell'onorario di progettazione, in unica soluzione, avverrà secondo i meccanismi tipici di tali forme di finanziamento (approvazione progettazione esecutiva, concessione del mutuo da parte dell'istituto mutuante) ed in ogni caso dopo la data del verbale di inizio lavori ed in unica soluzione.

Nel caso in cui invece i fondi per la realizzazione dell'opera siano già disponibili presso l'ente o facciano capo a leggi speciali, il pagamento avverrà, ad intervenuta approvazione della progettazione esecutiva, dopo la data del verbale di inizio lavori. (cancellare ipotesi che non ricorre) e comunque a finanziamento ottenuto.

Art. 8 – Proprietà dei progetti

Gli elaborati ed i supporti informatici dovuti dal professionista incaricato resteranno di proprietà dell'amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

L'amministrazione affiderà prioritariamente l'incarico relativo alle varianti allo stesso professionista incaricato, salvo che le stesse siano a lui addebitabili per colpa o negligenza.

Art. 9 – Compatibilità dell'incarico

Il professionista incaricato dichiara di non versare in situazioni di incompatibilità con il presente incarico secondo i principi dell'etica professionale né di essere dipendente di pubbliche amministrazioni.

Art. 10 – Norme applicabili

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- Legge 143/1949 e ss.mm.ii. (tariffa professionale degli ingegneri ed architetti);